

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 4 Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio della
Provincia il1.8.FEB..2004.....
Compresa nell'elenco trasmesso ai Capigruppo
Adunanza 3 febbraio 2004 Divenuta esecutiva per decorrenza del termine,
ai sensi dell'art. 134, Co. 3, D. Lgs. 18/08/2000, n° 267

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI FIANO - VII^ VARIANTE PARZIALE AL
P.R.G.C.- PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 58 - 24898/2004

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, GIOVANNI OLIVA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI e GIUSEPPINA DE SANTIS.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Fiano risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 57-4788 del 18/03/1991, successivamente modificato con Variante approvata con deliberazione G.R. n. 64-39408 del 24/10/1994;
- ha approvato quattro Varianti Parziali ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41/97;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 32 del 28/11/2003, il Progetto Preliminare della VII^ Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del comma 7, art. 17, L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 24/12/2003 per il pronunciamento di compatibilità, come previsto dal suddetto settimo comma;

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune di Fiano:

- superficie territoriale: 1.212 ettari, prevalentemente di collina (1.114 ettari), dei quali 909 presentano pendenze inferiori ai 5°, 231 ettari pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 72 pendenze superiori ai 20°. È caratterizzato dalla presenza di **aree boscate**, su una superficie di 483 ettari, che costituiscono circa il **40%** dell'intero territorio comunale;

- popolazione: 1.724 abitanti nel 1971, 2.314 abitanti nel 1981, 2.432 abitanti del 1991 e 2.558 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in costante incremento, dopo un consistente aumento nel decennio 1971-1981;
- infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalle S.P. n. 1, n. 181, n. 182 e n. 245;
- risulta compreso nel *Circondario Provinciale* di Lanzo-Ciriè, *sub-ambito* di Ciriè, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e di attuazione degli interventi che gli competono;
- insediamenti residenziali: risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C.;
- fa parte del *Patto Territoriale della Stura* (insieme ad altri 40 comuni, a 2 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel novembre 1999 dal Comune di Ciriè, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dai Torrenti Ceronda e Torto, il cui corso sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Tronta, Rio Valsoglia, Rio delle Oche;
- aree di interesse ambientale:
 - il territorio comunale è interessato, su una superficie di 547 ettari, dall'Area Protetta Regionale Istituita "Parco Regionale La Mandria" e dal Biotopo di interesse comunitario BC 10057 "La Mandria", che interessa una superficie di 354 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 32/2003 di adozione e dai relativi elaborati tecnici ad essa allegati, finalizzati alla modifica della categoria di intervento, per recuperare una parte di tessuto urbano ormai degradato in Borgata Grange e la conseguente sistemazione della viabilità;

rilevato che il Comune di Fiano, con la deliberazione testè citata, propone nello specifico:

- la modifica del tipo di intervento, da "*ristrutturazione di tipo B*" a "*ristrutturazione urbanistica*", al fine di permettere la demolizione di alcuni fabbricati, in Borgata Grange e la loro ricostruzione con arretramento, rispetto alla via di accesso alla Borgata, prevedendo l'allargamento della stessa;
- l'intervento, che non produce incrementi della capacità insediativa, sarà attuato attraverso la formazione di un Piano Particolareggiato Esecutivo di Ristrutturazione Urbanistica di Pubblica Iniziativa;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

preso atto che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune. Tale dichiarazione dovrà essere contenuta nella deliberazione di approvazione della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 07/02/2004;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 28/01/2004;

evidenziato che non vengono proposte osservazioni;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della VII^a Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Fiano, adottato con deliberazione del C.C. n. 32 del 28/11/2003, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Fiano la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso